

Protocollo M1.2025.0226361 del 15/12/2025

PRESIDENZA Protocollo A1.2025.1044292 del 15/12/2025
DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E
FINANZA
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E
GESTIONE APPALTI
VALENTINA CONVERTINI

e, p.c.

PRESIDENZA
DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E
FINANZA
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E
GESTIONE APPALTI
SUPPORTO GIURIDICO, QUALITA',
QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE
APPALTANTE PRESSO ANAC E
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI
ELENA ERBA

Oggetto: Gara GECA 12/2024 - Servizio di produzione di fauna ittica in più lotti: lotto 1 presso l'incubatoio di Desenzano, aggiudicato ad Habitat 2.0 - Studio Tecnico Associato. Richiesta di variazione contrattuale per sopraggiunte disposizioni regolamentari.

Gentilissima,

con riferimento alla gara in oggetto, ti chiedo con la presente di procedere ad una parziale variazione del contratto in essere, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), n.1, per le motivazioni di seguito illustrate.

Richiamo brevemente la normativa vigente relativa alle immissioni in natura di specie non autoctone (Art. 12, comma 1, del DPR n. 357/97, come modificato dal D.P.R. n. 102/2019; Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico del Ministero per la Transizione ecologica del 2 aprile 2020), che vieta tali immissioni in assenza di autorizzazione in deroga da parte del MITE.

Per quanto riguarda la specie Coregone lavarello, specie di grande interesse per la pesca professionale, il MITE ne aveva autorizzato le immissioni nei laghi di Como e di Iseo, ma non nel lago di Garda.

Nell'eventualità di nuove disposizioni regolamentari, nella scheda tecnica di gara era stato indicato che, qualora nel periodo di vigenza del contratto la normativa nazionale consentisse le immissioni

di Coregone Lavarello nel lago di Garda, è fatta salva la possibilità di modifica delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

In considerazione di una situazione di indeterminazione normativa dovuta alla mancata emanazione di decreti attuativi in tema di immissioni di fauna ittica, si sono succeduti interventi normativi che hanno disposto delle sospensive all'applicazione del DPR N. 357/97. In questo senso, con legge 2 dicembre 2025, n. 182, all'art. 69 è stabilita una sospensiva, fino al 31 maggio 2026, che consente l'immissione di specie non autoctone la cui immissione era autorizzata in data antecedente il decreto direttoriale 2 aprile 2020.

In conseguenza di quanto sopra, è possibile prevedere le immissioni del Coregone lavarello nel lago di Garda, interrotte a partire dal 2021, con conseguente drastico calo del pescato, e ritengo pertanto necessario, vagliata la congruità tecnica, procedere ad un intervento di parziale modifica tecnica del servizio di produzione di fauna ittica presso l'incubatoio di Desenzano.

Di seguito le proposte di modifica tecnica che sottopongo alla tua attenzione.

Produzioni oggetto del servizio presso l'incubatoio di Desenzano

Verificata la possibilità tecnica di modificare la produzione ittica, si chiede di modificare la produzione come da tabella che segue:

Tabella con le attività previste dal contratto:

Specie	quantità	lunghezza
Trota marmorata	200.000	Larve a sacco vitellino riassorbito
Trota marmorata	30.000	40 – 60 mm
Trota marmorata	30.000	60 – 90 mm
Luccio italico	50.000	Larve a sacco vitellino riassorbito
Carpione	5.000	40 – 60 mm
Tinca	200.000	Larve a sacco vitellino riassorbito

Tabella aggiornata con le modifiche proposte:

Specie	quantità	lunghezza
Trota marmorata	70.000	Larve a sacco vitellino riassorbito
Trota marmorata	15.000	40 – 60 mm
Trota marmorata	15.000	60 – 90 mm
Luccio italico	50.000	Larve a sacco vitellino riassorbito
Carpione	5.000	40 – 60 mm
Coregone lavarello	40.000.000	Larve a sacco vitellino riassorbito

Tempistiche della produzione di coregone lavarello

Gennaio 2026 - febbraio 2026: accoglimento e incubazione delle uova fecondate fornite con operazioni di spremitura dei riproduttori selvatici, ricorrendo le condizioni meteorologiche e di reperimento dei riproduttori;

Gennaio 2026 – febbraio 2026: incubazione e embrionatura delle uova e schiusa degli avannotti;

Febbraio 2026 - marzo 2026: predisposizione alla semina in acqua pubblica delle larve ed eventuale realizzazione della semina stessa, nei tempi e modalità da concordare con la Struttura AFCP Brescia;

Adeguamento dei costi del servizio

I costi di produzione del novellame di coregone lavarello (attività aggiuntiva) sono parzialmente compensati dalla dismissione della produzione della tinca e della riduzione della quantità di marmorata prodotte. La differenza riguarda sia i costi del personale, sia i costi di approvvigionamento del materiale di consumo. I costi stimati per le attività aggiuntive e per quelle dismesse sono riportati nella tabella seguente:

<u>QUADRO ECONOMICO</u>	
<u>COSTI</u>	
1 Ricevimento e messa in incubazione uova	7.600,00 €
2. Incubazione, embrionatura e schiusa	20.000,00 €
3. Predisposizione alla semina e conferimento sacchi alla PP Provinciale	5.400,00 €
4. Pulizia e sanificazione impianto	1.500,00 €
5. Acquisto materiale di consumo	1.000,00 €
Sommano	35.500,00 €
<u>COPERTURE</u>	
1. Dismissione produzione tinca	1.570,00 €
2. Riduzione di 2/3 produzione trota marmorata	10.000,00 €
3. Importo da coprire	23.930,00 €
Sommano	35.500,00 €

Chiedo pertanto di poter attivare la variazione contrattuale sopra illustrata, il cui costo previsto pari a € 23.930,00 (oltre IVA) troverà copertura finanziaria sul capitolo 15290.

Cordiali saluti

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIANNA GARLANDA Tel. 02/6765.

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.